



## Il Rinnovamento Carismatico

C'è una preghiera, formulata da papa Giovanni XXIII all'atto di indire il Concilio Vaticano II, che è rimasta nel cuore di quanti si riconoscono oggi in quel vasto movimento di spiritualità che è il Rinnovamento Carismatico Cattolico.

Questa preghiera diceva così: *«Divino Spirito... rinnova nella nostra epoca i prodigi come di una novella Pentecoste».*

E lo Spirito non ha tardato a rispondere. Nel 1967, a poco meno di un anno dalla conclusione dei lavori conciliari, questo "fermento", questa "nuova Pentecoste" comincia a divampare nella Chiesa: dapprima è un piccolo gruppo di studenti e professori di un'università cattolica americana, a Pittsburgh (Pennsylvania), che vivono nei nostri tempi le stesse manifestazioni mistiche e carismatiche sperimentate nel Cenacolo, poi man mano, a macchia d'olio, il fenomeno si espande rapidamente coinvolgendo milioni e milioni di cattolici in tutto il mondo. Ma non è solo una questione di espansione numerica. La cosa che più convince sono i frutti spirituali che si possono cogliere indistintamente in persone così diverse per età, cultura, estrazione sociale:

- primo fra tutti è l'esperienza "viva e tangibile" che tutti si trovano a fare della **Persona dello Spirito Santo**, che viene riscoperto come Realtà presente e operante, come Principio informatore (cioè che "dà forma") di tutta la propria vita;
- ne consegue la scoperta e l'esercizio concreto di **carismi e doni spirituali** (ricevuti già nel Battesimo e nella Cresima, ma rimasti spesso inoperosi nell'anima); doni che - nell'amore e nel discernimento comunitario - vengono messi a servizio del bene comune;

- e questo comporta a sua volta una nuova visione della Chiesa stessa, vista ancor più come **Corpo mistico**, nel quale ogni membro è chiamato a svolgere attivamente il suo ruolo e dove attingere in modo più consapevole l'immensa ricchezza carismatica e sacramentale.

Talvolta alcuni carismi possono colpire per il loro carattere "straordinario" (come spesso avviene per il dono delle lingue, della loro interpretazione, della profezia, della liberazione, della guarigione, della parola di conoscenza, del riposo nello Spirito) e magari può venire la tentazione di negarne la validità e di soffocarne l'esercizio; ma in realtà questo dipende dal nostro modo umano di vedere le cose, perché, essendo lo Spirito a operare - attraverso la Chiesa, Corpo mistico di Gesù - tutto in Lui è straordinario e tutto, in un certo senso, non lo è. È chiaro che tutto questo troverà la sua verifica dalla presenza o meno di un clima di vera ecclesialità, di confronto e discernimento comunitario, nonché di equilibrio personale.

Inoltre il termine stesso di "movimento", usato per definire il Rinnovamento Carismatico Cattolico, deve essere inteso come "soffio dello Spirito", che continuamente rinnova e plasma la sua Chiesa, e non come struttura (sebbene spirituale) che miri unicamente alla sua stessa costruzione e al suo accrescimento. Il Rinnovamento è stato piuttosto suscitato per ricordare a tutta la Chiesa: tu sei carismatica. Tutti i tuoi figli lo sono, dal più grande al più piccolo. E tutti i carismi sono necessari all'edificazione di questo Corpo, perché il Signore non fa mai niente di inutile.

## La Comunità Gesù Risorto

In Italia il Rinnovamento Carismatico Cattolico è approdato nel 1971, dando vita nel tempo a vari gruppi e comunità, che ne hanno incarnato e messo in luce aspetti e ricchezze particolari.

Così, fra le altre, nel giugno del 1987, proveniente da precedenti esperienze, è nata a Roma la Comunità Gesù Risorto, il cui carisma fondamentale - come dice il suo nome - è proprio quello di **vivere e annunciare la presenza di Gesù Risorto** in mezzo al suo popolo, secondo la promessa evangelica **"Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo"** (Mt 28,20).

Non è un compito da poco! Testimoniare con la propria vita, personale e comunitaria, che Gesù è risorto, che ha sconfitto la morte, e che dona a quanti credono in Lui di partecipare già di questa vittoria, significa lasciarsi trasformare davvero da Lui "con un completo mutamento della nostra mentalità" (cf Rm 12,2).

Significa passare a ogni istante della nostra esistenza dalla morte alla risurrezione: dalla morte del peccato, dell'egoismo, della paura, della violenza, della solitudine, del rimorso... alla vita che è fatta di grazia, di donazione, di fiducia in Dio, di pace, di comunione, di perdono... E questo sia a livello personale, sia (ciò che sarebbe ancora più difficile, senza la presenza dello Spirito Santo) a livello comunitario.

È un passaggio che avviene lodando di continuo il Signore, nella certezza che è solo proclamando le sue meraviglie, prima fra tutte la fedeltà del suo amore, solo beneducendo il suo nome e professando

la sua signoria su di noi che possiamo vedere le situazioni capovolgersi e, dove prima era la morte, farsi strada la vita.

Quella della **lode a Dio** (accompagnata dall'esercizio dei carismi e dall'ascolto attento della sua Parola) è l'"attività" principale della Comunità Gesù Risorto. La preghiera è infatti la cosa più concreta che un uomo possa fare, se davvero crede che è a un Dio concreto che si sta rivolgendo, a un Dio che può concretamente operare nella vita degli uomini che lo lasciano agire. Poi vengono mille altre cose (carità, impegno apostolico e di evangelizzazione, anche al servizio della parrocchia e della diocesi...), ma sono conseguenza di ciò che, prima di "fare", vogliamo "essere": vogliamo essere Gesù, il suo corpo risuscitato sulla terra, vogliamo essere trasformati in Lui.

Per questo restituiamo ogni priorità alla preghiera di lode; e quindi alla **evangelizzazione**, affinché altri fratelli possano entrare in questa stessa intimità con il Risorto, attraverso il suo Spirito.

Allora anche le opere "concrete" vengono compiute davvero per il Signore, e con una potenza e un'efficacia che sarebbero impensabili senza la preghiera, come promette un altro passo profetico che ci guida dal momento della nostra fondazione: **"Il Signore operava insieme con loro e confermava la parola con i prodigi che l'accompagnavano"** (Mc 16,20).

Puoi cercare la Comunità Gesù Risorto a te più vicina cliccando su: [www.gesurisorto.it](http://www.gesurisorto.it)

# PROGRAMMA

## VENERDÌ 28 APRILE

- Ore 15.30 Accoglienza  
Ore 16.00 Preghiera comunitaria  
Ore 17.45 Pausa  
Ore 18.00 Celebrazione Eucaristica  
presieduta da  
**S.E. mons. Gervasio Gestori**  
Vescovo Emerito di S. Benedetto del Tronto  
*Benedizione sul CIS,  
sui Delegati diocesani e  
sui Responsabili dei Servizi*  
Ritorno in albergo  
Ore 19.45 Cena  
Ore 20.00

## SABATO 29 APRILE

- Ore 08.30 Accoglienza  
Ore 09.00 Preghiera comunitaria  
Ore 10.45 Pausa  
Ore 11.00 1° Insegnamento  
*«Siate sempre lieti,  
perché appartenete al Signore»*  
**Paolo e Carmen Serafini**  
Saluto di **Oreste Pesare**  
Direttore Esecutivo dell'Ufficio ICCRS  
Testimonianze  
Ritorno in albergo  
Ore 12.00 Pranzo
- 
- Ore 15.30 Accoglienza  
Ore 16.00 Preghiera comunitaria  
Ore 17.30 Pausa  
Ore 17.45 Mini Spettacolo con i bambini  
Ore 18.15 Celebrazione Eucaristica  
presieduta da  
**S.Em. Cardinal Stanislaw Rylko**  
Presidente Emerito del PCL  
e Arciprete della Basilica  
"S. Maria Maggiore" in Roma  
*Benedizione su chi è chiamato  
al matrimonio, al sacerdozio,  
alla consacrazione*  
Ritorno in albergo  
Ore 19.45 Cena  
Ore 20.00

## DOMENICA 30 APRILE

- Ore 08.30 Accoglienza  
Ore 09.00 Preghiera comunitaria  
Ore 10.45 Pausa  
Ore 11.00 2° Insegnamento  
*«Il carisma della gioia»*  
**Roberto e Alberta Ricci**  
Testimonianze  
Ritorno in albergo  
Ore 12.20 Pranzo  
Ore 12.45
- 
- Ore 15.30 Accoglienza  
Ore 15.45 Adorazione Eucaristica  
presieduta da  
p. **José Camilo Arbelàez Montoya**  
parroco a "Nifia Maria" in Medellin (Colombia)  
Pausa  
Ore 17.45 Celebrazione Eucaristica  
Ore 18.00 presieduta da  
**S.E. mons. Rino Fisichella**  
Presidente del Pontificio Consiglio  
per la Nuova Evangelizzazione  
*Benedizione sugli adolescenti  
e sui giovani*  
Ritorno in albergo  
Ore 19.45 Cena  
Ore 20.00 Concerto  
Ore 21.30 "Un cammino di resurrezione"

## LUNEDÌ 1 MAGGIO

- Ore 08.30 Accoglienza  
Ore 09.00 Preghiera comunitaria  
Ore 10.45 Pausa  
Ore 11.30 Celebrazione Eucaristica  
presieduta da don **Stefano Ranfi**  
parroco a "S. Tarcisio" in Roma  
*Benedizione sui bambini e  
sulle mamme, in attesa e desiderose*  
Ritorno in albergo  
Ore 13.15 Pranzo  
Ore 13.30

Chi proviene da altre Nazioni e ha bisogno di soggiornare a Roma per più giorni,  
consulti con ragionevole anticipo il sito della Comunità: [www.gesurisorto.it](http://www.gesurisorto.it)

### ANIMAZIONE SPIRITUALE DEI BAMBINI

Anche per i bambini ci sono momenti speciali dedicati solo a loro, seguiti da animatori che offrono il loro servizio.

#### SABATO 29 APRILE

Ore 09.30	Accoglienza
Ore 10.00	Momento di Preghiera
Ore 11.00	Giochi
Ore 17.45	Canti e danze con i bambini e i ragazzi nella tenda del Convegno

#### DOMENICA 30 APRILE

##### *Bambini e ragazzi 6-12 anni*

Ore 09.30	Accoglienza
Ore 10.00	Grande gioco sulla gioia

##### *Bambini 3-5 anni*

Ore 09.30	Accoglienza
Ore 10.00	Laboratorio creativo

*Il Convegno è il momento più atteso e importante della nostra vita comunitaria: è preghiera, formazione, incontro fra tutte le Comunità Gesù Risorto sparse nel mondo... è adorazione, liturgia, presenza dei Vescovi fra noi... è grazia, vita che si rinnova, potenza di guarigione... è annuncio, evangelizzazione, anticipo di una festa eterna...*

Per consentire a tutti di viverlo al meglio, vi chiediamo di attenervi con amore e sollecitudine a queste indicazioni.

#### PRIMA DI PARTIRE PER IL CONVEGNO

- Saldiamo ai Responsabili della nostra Comunità di appartenenza **la quota di partecipazione**.
- Non chiediamo **la camera singola** se non per gravi e giustificati motivi.
- Ricordiamo di portare con noi: **la Bibbia, il libro dei canti** (sui quali scriviamo le nostre generalità, in caso di smarrimento), **il documento d'identità**.

#### PRESENZE GIORNALIERE

- Facciamo di tutto per vivere il Convegno integralmente, perché è stato preparato per noi; qualora possiamo partecipare **un giorno soltanto**, passiamo direttamente in Segreteria, per versare una quota di partecipazione e ritirare il cartellino d'ingresso.
- **Il pranzo** extra può essere prenotato entro le ore 9,30 del mattino dello stesso giorno, rivolgendosi ai Responsabili della propria Comunità d'appartenenza.

#### IN SALA

- Portiamo sempre **il cartellino personale**, ben visibile. Atteniamoci alle indicazioni di quanti operano nel **Servizio d'Ordine** e rispettiamo ogni altro

Servizio (liturgia, diffusione stampa, animazione canti, ecc.), ricordando che questi nostri fratelli e sorelle, dopo aver pagato per essere al Convegno, svolgono un lavoro generoso e non retribuito, per il bene comune.

- Non occupiamo i posti per coloro che devono ancora arrivare e non ci sediamo su quelli che portano la scritta "Riservato".
- Per le necessità spirituali ci rivolgiamo ai **Responsabili, che hanno il cartellino di colore diverso**. Nessun altro imponga le mani, né in sala né altrove (a meno che non sia stato espressamente chiamato da loro e in loro compagnia).
- Rendiamo **testimonianza di eventuali guarigioni ottenute** (spirituali e fisiche) prima ai Responsabili della nostra Comunità di appartenenza e poi, insieme con loro, al **Gruppo del Discernimento**.
- Facciamo il possibile per **venire al Convegno già confessati**; in caso di necessità arriviamo in sala un'ora prima (sia al mattino, sia al pomeriggio). Non allontaniamo i sacerdoti dalla preghiera comunitaria e dagli insegnamenti (di cui anch'essi hanno bisogno).
- I **presbiteri e i diaconi** che desiderano esercitare il loro ministero devono essere provvisti del documento specifico che attesti il loro stato, nonché di camice e stola.
- Il **servizio medico** (per casi di reale necessità e urgenza) è assicurato da un'ambulanza che staziona nei pressi della tenda. Ricordiamo inoltre che di notte è possibile ricorrere alla Guardia medica; soltanto a quest'ultima potranno essere richiesti certificati e ricette mediche.
- I **bambini di età inferiore ai 12 anni** avranno a disposizione baby sitter e spazi appositi. I genitori avranno cura: di accompagnarvi i propri figli negli

orari stabiliti e di andarli a riprendere; di mettere nei loro zainetti l'acqua, la merenda, i fazzoletti; di segnalare eventuali allergie. **Quelli di età superiore** sono tenuti a stare in sala, sotto il diretto e costante controllo dei genitori. Ricordiamo di scrivere dietro al cartellino di ogni bambino, anche un recapito telefonico, in caso di smarrimento.

- **Le riprese fotografiche e video** sono consentite solo restando al proprio posto e sempre nel rispetto del clima di preghiera e della privacy degli altri.

#### ALL'ESTERNO

- In un apposito stand troviamo **la stampa della nostra Comunità** (la Rivista, i libri, il Calendario murale dell'anno prossimo e i CD) nonché pubblicazioni di altre case editrici.

#### IN ALBERGO

- Ricordiamoci che **non siamo lì a titolo personale** e che siamo tenuti a rispettare educatamente gli orari stabiliti e il necessario silenzio.
- Nessuno è autorizzato a prendere contatti personali con l'albergatore. Chi ha necessità particolari può rivolgersi al proprio **Responsabile d'Albergo**.
- Non manchiamo agli incontri serali che la nostra Comunità può organizzare, dopo cena, **per favorire la comunione fra tutti** e lo scambio di testimonianze.
- Non lasciamo **alcun pagamento in sospeso**. Lasciamo piuttosto un buon ricordo, che vada a gloria di Dio e come occasione di stima verso la Comunità tutta.